SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	05	
NCTN - Numero catalogo		
generale	00015770	
ESC - Ente schedatore	S160	
ECP - Ente competente	S160	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	frammento	
OGTP - Posizione	campanile/ parete est	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Agnello mistico	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Veneto	
PVCP - Provincia	PD	
PVCC - Comune	Teolo	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XIV	
DTZS - Frazione di secolo	inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1301	
DTSV - Validita'	ca	
DTSF - A	1310	
DTSL - Validita'	ca	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito padovano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	

MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	80	
MISL - Larghezza	200	
MIST - Validita'	ca	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Contornata da una doppia cornice bianca e rossa, la fascia attorno al rosone presenta una trama di motivi polilobati intrecciati tra loro; nel rosone si intravede un agnello con aureola, cornice a doppio fiore polilobato. Tracce di foglie d'acanto all'interno.	
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile	
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile	
NSC - Notizie storico-critiche	Questo brano di affresco è situato sul muro orientale del campanile (all'interno del sottotetto sovrastante il corridoio della sacrestia); sembrerebbe fare parte della decorazione trecentesca (il campanile data, nella sua parte inferiore, al 1300) che ornava due lati del campanile stesso - est e nord - con affreschi raffiguranti angeli, vescovi (cfr. schede nn. 116-118) e che si ipotizza fossero stati inglobati nella costruzione della primitiva chiesa di S. Maria di Praglia. Questa avrebbe dovuto svilupparsi con lo stesso orientamento dell'attuale; sono in corso dei saggi sul muro settentrionale del campanile, esattamente dietro la pala dell'altare di S. Giuseppe. Aggiornamento 2015: Sulla parete di levante del campanile, ma ad un livello molto più alto rispetto al pavimento dell'attuale sacrestia, e anche rispetto agli affreschi della parete nord del campanile - grosso modo al livello della fascia mediana - vi è ancora un resto di decorazione a fresco di notevoli dimensioni. Si tratta evidentemente della decorazione di una parete di vano, del quale ancora non conosciamo la funzione, e di cui nemmeno è possibile ipotizzare le dimensioni. Il dipinto, che sembra racchiudersi in una sorta di arco a sesto leggermente rialzato, come se si trattasse della parte sommitale di un vano coperto da una volta a crociera, è costituito da un motivo geometrizzante a quadrilobi, con nastri bianchi intrecciati, squisitamente islamizzante, quasi a fingere una stoffa che copre tutta la parete, dai colori nero rosso e giallo,on i contorni dei quadrilobi come nastri bianchi, arricchito da motivi vegetali assai sbiaditi. In alto si apre un finto grande rosone al centro del quale è raffigurato l'"Agnello mistico (fig. 4). La pittura non è particolarmente raffinata, ma piuttosto ripetitiva, anche se non priva di vivacità e soprattutto di originalità. Il motivo delle finte stoffe a quadrilobi è piuttosto diffuso in ambito padovano post-giottesco, e non solo, almeno per buona parte del XIV secolo. La decorazione mi sembra ancora una volt	

cappella degli Scrovegni, e cioè entro il primo decennio del secolo; probabilmente è dovuta alle stesse maestranze attive sulla parete nord del campanile (Flores, D'Arcais, 2013, pp. 301-302)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

proprietà Stato generica

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo negativo b/n

FTAA - Autore Spinazzi, Gianfranco

FTAD - Data 1976

SBEAP VE BL PD TV FTAE - Ente proprietario

FTAN - Codice identificativo SBAS Veneto 3946

6 x 7 **FTAF - Formato**

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Flores D'Arcais F.

2013 BIBD - Anno di edizione

M0000041 **BIBH** - Sigla per citazione

BIBN - V., pp., nn. pp. 301-302

BIBI - V., tavv., figg. fig. 4

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1976

CMPN - Nome Ceschi, Chiara

FUR - Funzionario Spiazzi, Anna Maria

responsabile

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2015

RVMN - Nome Castellarin, Monica

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 1979

AGGN - Nome Ceschi, Chiara

AGGF - Funzionario

Spiazzi, Anna Maria responsabile

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

2015 **AGGD** - Data

AGGN - Nome Castellarin, Monica

AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca